

CAMOSCIARA (Anello) E SERRA DI ROCCA CHIARANO (Anello)

DATE ESCURSIONE: 25-26 luglio 2015

ORA PARTENZA: 6.30

RITROVO: "Lu Battente", Piazzale della FORD (100 m a destra sulla strada per Folignano)

IMPEGNO FISICO: 1° giorno (Camosciara): 690 m di dislivello
2° giorno: 1000 m di dislivello circa – 16 Km circa di lunghezza (Serra di Rocca Chiarano)

DIFFICOLTA' TECNICA: Camosciara (E), Serra di Rocca Chiarano (E+)

TEMPO (incluse le soste): 4.30-5.30 ore (Camosciara); 7-8 ore (Serra di Rocca Chiarano)

Accompagnatori: Maurizio Calibani (348-7433387), Tonino Palmisano (338-8068206)
Graziano Raponi (338-8587319)

Equipaggiamento consigliato:

Scarponi da montagna, occhiali da sole, crema solare, bastoncini, cappello, zaino, giacca a vento o K-Way, pile leggero, acqua (**il giorno 26 almeno 2 litri; non ci sono fonti in tutto il percorso**), frutta e viveri secondo personali esigenze, macchina fotografica. Portare con sé un ricambio completo da lasciare nell'auto e da poter utilizzare dopo l'escursione.

Spese

Le spese della mezza pensione all'Hotel Paradiso a Passo Godi tel.0864-578300 (cena del 25, colazione del 26 e spese della Sezione) ammontano a 50 €. Supplemento di 15 € per camera singola. Alla fine dell'escursione del 26 è possibile pranzare all'Hotel Paradiso con una spesa aggiuntiva di 10 € (antipasti, primo, insalata, acqua di fonte, vino sciolto, caffè; ogni altra bevanda o il dolce o quant'altro non specificato sarà pagato individualmente come extra). Occorre però che al momento dell'iscrizione e comunque entro venerdì 24 ciascuno dichiari se vuole partecipare al pranzo. Sarebbe opportuno formare le macchine in modo omogeneo: quelle di chi resta a pranzo e quelle di chi non pranza.

Le spese di trasporto saranno divise tra gli occupanti delle singole auto.

Camere

All'atto dell'iscrizione è opportuno dichiarare, per non perdere tempo nell'albergo, con chi si intende dividere la camera (da 2, da 3)

Da Civitella Alfedena al Rif. Belvedere della Liscia per la Fonte del Colle Jajacque e la faggeta della Camosciara. Deviazione per le cascate. Discesa per la strada del fondovalle e il CollePiano

La Camosciara è l'anfiteatro più aspro e selvaggio del Parco, con le balze rocciose a picco sulle sottostanti faggete, ricco di acque e di cascate. Questi elementi e la sua peculiarità di ospitare i più importanti animali del Parco e le principali specie floristiche, ne fanno il suo luogo simbolo.

Vi potrete godere una splendida vista sulla Camosciara, prima di raggiungerla, dal sentiero proveniente da Civitella Alfedena. Poi, dopo avere visitato 2 belle cascate con una breve variante, vi immergerete in una magnifica faggeta seguendo un sentiero che vi riserverà un pizzico d'emozione in un breve tratto esposto e che vi condurrà al Rifugio Belvedere della Liscia.

Unico neo dell'anello proposto è la necessità di percorrere un tratto della strada asfaltata di accesso dal fondovalle al piazzale della Camosciara, giustamente chiusa agli autoveicoli dal 1999.

Avvicinamento:

Superstrada Ascoli-mare- A14-A25.Uscita Pratola Peligna-Sulmona. Per Roccaraso-Pescocostanzo-Alfedena si raggiunge Barrea e si prosegue per Villetta Barrea. Prima di giungervi si prende a sinistra la deviazione che porta a Civitella Alfedena.

Dal parcheggio a monte di Civitella Alfedena si segue una strada inizialmente asfaltata (segnavia I2), si supera la Fonte del Colle Jajacque (1187 m) e ad un bivio si segue il sentiero a sinistra (G4). Con suggestive vedute sulla boscosissima Camosciara, sovrastata dal roccioso Balzo della Chiesa e sul M. Marsicano, si raggiunge la strada asfaltata proveniente dal fondovalle e, a sinistra (G1), il piazzale dove termina (1.15 ore). Da qui un breve sentiero a sinistra (G5) conduce alla cascata delle Tre Cannelle e, subito dopo, alla cosiddetta cascata delle Ninfe (sulla carta IGM la vera Cascata delle Ninfe è situata più in alto). Tornati al piazzale (0.25 ore A/R) si risale a sinistra il sentiero G6 nella magnifica faggeta del vallone, con varie svolte ed un magnifico affaccio sulle gole da un balcone panoramico, si costeggia un salto roccioso e ci si porta a sinistra (un tratto di sentiero esposto). Attraversato il fondovalle con grossi massi, si piega a destra e si raggiunge il Rifugio Belvedere della Liscia (1437 m, 1 ora). Oltre è riserva integrale e per questo è vietato proseguire dal Parco. Dal rifugio si torna al piazzale, si percorre la strada asfaltata (G1), poi il sentiero alla sua destra (I2) che riporta alla Fonte del Colle Jajacque ed a Civitella Alfedena (2 ore).

26 luglio 2015

SERRA DI ROCCA CHIARANO (2262 m)

Da Passo Godi per il Valico dello Scalone e la cresta NNO.

Discesa per la Rocca Chiarano (2175 m), lo Stazzo Affogata e la faggeta di Selva Bella

Lunghissima (6 Km), panoramica e sospesa tra i desolati e vasti pianori situati alla base del M. Greco e l'immensa faggeta di Selva Bella che percorrerete al ritorno, questa che vi proponiamo è una delle più belle creste del Parco e dell'Appennino. Durante la lunga cavalcata un facile ma esposto tratto di cresta prima della cima della Serra Rocca Chiarano vi riserverà particolari sensazioni oltre che affacci spettacolari. Ma non vi preoccupate; per chi non ama l'esposizione sarà sufficiente spostarsi pochi metri a destra.

La varietà degli ambienti percorsi fanno di questo un itinerario completo che tuttavia è riservato, a causa della lunghezza (16 Km), ad escursionisti sufficientemente allenati. Un'avvertenza: durante il lungo percorso non s'incontrano fonti. Tenetelo presente per la quantità d'acqua da portarvi dietro.

Da Passo Godi si segue, di fronte al rifugio omonimo, la pista che scende a destra (venendo da Villetta Barrea) della strada che da questo paese conduce a Scanno e che, divenuta sentiero (Y2), conduce al Valico dello Scalone. Si percorre a destra la lunghissima e magnifica cresta in saliscendi (quasi del tutto priva di segni), che prima di raggiungere la cima più alta della Serra di Chiarano, presenta un tratto esposto; la facile cresta qui precipita infatti a sinistra con una lunga parete rocciosa.

Dalla cima della Serra Rocca Chiarano (2262 m, 3 ore) inizia la lunga discesa. Scavalcata per cresta la cima di Rocca Chiarano (2175 m, 1 ora), si scende ad una sella dalla quale ci si abbassa a destra e per un sentiero (H2), oltrepassati 2 pozzi in località "il Pozzacchio", si raggiunge il grande Stazzo Affogata (1869 m) già visibile dall'ultimo tratto di cresta. Poco sotto ci si tiene a destra ad un bivio e si entra nella faggeta. Al sentiero (H1 e vecchi segni Y3) segue una lunga pista (3,7 Km) che, con un tratto in lieve salita, raggiunge sul fondovalle la strada

asfaltata che sale da Villetta Barrea e che, a destra, porta in 1,2 Km a Passo Godi (2.45 ore).